



COMUNE DI NAPOLI  
Area Urbanistica

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni  
il Dirigente

Prot. PG/2022/378690 del 13.05.2022

Al Responsabile dell'Area Infrastrutture  
Sede

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi ex artt. 14 e ss., L. 241/1990 e ss.mm.ii. finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi "Sistemazioni superficiali" e "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola" I fase". Parere di competenza.

Si fa riferimento alla nota di codesta Area Infrastrutture prot. PG/2022/364190 del 10 maggio 2022 con la quale vengono ricordate le attività più recenti finalizzate al completamento della tratta metropolitana regionale Piscinola - Di Vittorio di competenza EAV che hanno portato, per quanto concerne l'amministrazione comunale, alla formulazione di un *"parere tecnico favorevole subordinato alle prescrizioni tecniche e procedurali fornite dai servizi comunali"* ed alla promozione di un accordo di programma avvenuta con Decreto del presidente della Regione Campania n. 47 con il quale si possa procedere tra l'altro alla necessaria variante urbanistica. A seguito della conseguente convocazione della conferenza dei servizi preparatoria all'Accordo di programma ed alla trasmissione della documentazione progettuale aggiornata, codesta Area invita *"i servizi in indirizzo ad esaminare la documentazione progettuale redatta dalla società EAV, per quanto di loro competenza, al fine di esprimere le proprie osservazioni, avendo altresì cura di verificare che il progetto aggiornato sia conforme alle indicazioni e alle osservazioni espresse nei pareri elaborati dai singoli servizi, così come trasmessi con nota PG/2020/0364166 del 22/05/2020"*.

Tutto ciò premesso, ai fini di quanto richiesto e nell'ambito dei profili di propria competenza si precisa quanto segue.

In occasione della conferenza di servizi del novembre 2019 con la quale si chiedeva la approvazione del progetto con alcune significative modifiche rispetto al progetto riapprovato nel 2017 ai fini della riapposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, scaduti nel 2014, questo Servizio, con nota PG/2020/250582 del 31.03.2020, ha avuto modo di proporre alcune osservazioni e prescrizioni.

In tale occasione, in relazione alla rimodulazione in fasi realizzative del progetto di sistemazioni di superficie del progetto approvato nel 2017, si chiedeva che tale "fasizzazione" fosse *"supportata da indicazioni più precise su modalità e tempi di attuazione"*.

Relativamente alla previsione di un nuovo deposito-officina su aree di proprietà comunale, in corrispondenza dell'attuale parcheggio di interscambio di Piscinola, ed alla realizzazione di una nuova connessione viaria con conseguente realizzazione di una rotatoria a valle delle rampe di collegamento tra Alifana Inferiore e Linea 1, si osservava che tali variazioni pur compatibili con la disciplina di zona (sottozona Bb e Ff) e non in contrasto con gli obiettivi dell'ambito n. 4 - Nodo di interscambio di Piscinola, risultano difformi, almeno sotto il profilo procedurale, in quanto interventi non previsti nell'ambito di una procedura di Pua, come espressamente previsto dalla disciplina dell'art. 129 delle norme della Variante.

In linea più generale ivi comprese le altre variazioni previste riguardanti la stazione di Secondigliano (previste in combinazione con lo spostamento della sottostazione elettrica) e la



stazione "Di Vittorio" si concludeva sulla necessità che su tali variazioni ci dovesse essere l'espressione *"da parte del consiglio comunale che aveva approvato il progetto che si intende variare"* sia perché *"le modifiche proposte si configurano come varianti urbanistiche, soprattutto di tipo procedurale"*, sia ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per modifiche dei confini dell'intervento ovvero *"per deliberare la cessione di immobili di proprietà comunale (deposito-officina a Piscinola) peraltro attualmente destinati a svolgere una funzione pubblica (parcheggio d'interscambio) la cui opportunità sarà meglio verificata dai servizi competenti"*.

Esaminata la documentazione progettuale scaricata dal link appositamente indicato <https://1drv.ms/u/s!AgMUGrH3zcV-gkhzdOQXX8EbydZW?e=t0HXe9>, è possibile effettuare il riscontro richiesto da codesta Area Infrastrutture.

Preliminarmente si evidenzia che la procedura prescelta consistente nell'accordo di programma promosso dalla Regione Campania corrisponde alla necessità di disporre la variante urbanistica necessaria e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio come rilevato con la nota PG/2020/250582 del 31/03/2020. Tale procedura, com'è noto, prevede, a pena di decadenza, la ratifica da parte del Consiglio comunale nei 30 giorni successivi alla sottoscrizione dell'accordo stesso e consente di ottemperare a quanto ritenuto necessario da questo Servizio. In relazione a quanto eccepito riguardo alla carenza di *"indicazioni più precise su modalità e tempi di attuazione, attualmente indefiniti"* si prende atto che *"in considerazione delle richieste, complessivamente pervenute, di anticipare alla Fase 1 alcune delle opere delle Sistemazioni Superficiali previste nella fase successiva"*, nell'elaborato AI37FXEX538, denominato *"SISTEMAZIONI SUPERFICIALI/CONFERENZA DEI SERVIZI FASCICOLO DI RISCONTRO E OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI"* si precisa che al fine di *"definire modalità e tempi certi di attuazione, EAV si attiverà per il reperimento dei fondi necessari alla copertura economica di queste ultime, inoltrando, alla Regione Campania, una richiesta di finanziamento pari all'importo previsto per le stesse. In tal modo, si potrà procedere alla loro realizzazione, immediatamente a valle di quella relativa alle aree di pertinenza delle stazioni come illustrato nel documento AI37FXEX537-00 - Cronoprogramma Previsionale delle Attività, allegato al presente documento."* In ottemperanza a quanto prescritto, il progetto già in fase 1 prevede quindi l'attuazione di interventi sulla maglia viaria (esistente da riqualificare o da realizzare ex novo) di accesso alle stazioni Miano, Regina Margherita, Secondigliano e Di Vittorio. Gli interventi erano già previsti nel progetto del 2017 approvato e sono quindi da ritenere conformi. Per quanto concerne il completamento degli interventi previsti nel progetto del 2017 da effettuarsi nella "fase 2", come rilevabile anche dall'elaborato grafico AI37FXEX536-01 - *Planimetria generale Progetto Definitivo - Fasi 1 e 2*, esso riguarda prevalentemente gli interventi sulla sede dismessa non previsti nella fase 1. Più precisamente sempre nell'elaborato AI37FXEX538 viene precisato che *"La durata complessiva delle opere di superficie della Fase 2 è stimata in 480 giorni e comprenderà: collegamento viario/pista ciclabile da Via Miano a Via Regina Margherita; aree di verde attrezzato in corrispondenza del cimitero di Miano; collegamento viario/pista ciclabile da Via Monviso a Viale privato Onorevole Amato; aree di verde attrezzato in corrispondenza di Via Secondigliano; collegamento viario/pista ciclabile dalla Scala di Emergenza alla pK 2+393 a Calata Capodichino; collegamento trasversale Viale privato Onorevole Amato e Via Agrelli; aree di verde attrezzato tra Viale privato Onorevole Amato e Via Agrelli"*. A tal riguardo si ritiene opportuno che della fasizzazione e delle indicazioni di cui sopra si dia espressamente conto nell'accordo di programma da redigere.

In risposta, infine, alla prescrizione, non formulata da questo servizio, con la quale *"si richiede di programmare l'inserimento di interventi per il potenziamento dell'offerta di sosta nell'area in questione (...)"* in quanto *"La realizzazione del nuovo deposito-officina comporta la riduzione della capacità di parcheggio da 220 posti a 70 posti auto"*, con le integrazioni qui esaminate *"L'intervento prevede il potenziamento dell'attuale parcheggio di corrispondenza denominato "Parcheggio Scampia", gestito da ANM e situato in adiacenza al nodo ferroviario urbano di Piscinola, nel quale interscambiano la Linea 1 della Metropolitana di Napoli e la linea Capodichino Aversa EAV"*.

Si legge nell'elaborato AI27FDPDD01 Nuova area di sosta autoveicoli nel parcheggio Scampia Opere civili Relazione descrittiva scaricato dal link <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-mobilita/realizzazione-del-deposito-officina-piscinola-di-vittorio-linea-metropolitana-eav-aversa-piscinola-e-sistemazioni->



superficiali-z2eh?page=1 indicato nella nota di indizione della conferenza di servizi PG/2022/284770 del 12.04.2022 che l'area d'intervento del parcheggio è "delimitata da un lato dal rilevato dell'Asse Perimetrale Melito -Scampia e, sul lato opposto, dallo scatolare della linea per Aversa. (...) Attualmente l'area d'intervento si presenta priva di copertura e a unico livello con guardiola di controllo situata all'ingresso/uscita dei veicoli. È prevista la realizzazione di una struttura in carpenteria metallica tale da realizzare un secondo livello di parcheggio (...) con un totale di 359 posti auto disposti su due livelli".

Tale modifica anche se in accoglimento di una prescrizione formulata dal comune di Napoli richiede un ulteriore approfondimento. L'area su cui si prevede il potenziamento del parcheggio già esistente, rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella zona strade di cui all'art. 55 delle Nta e nell'ambito 4 - nodo di interscambio - Piscinola (art.129 delle Nta). Inoltre essa rientra nella fascia di rispetto autostradale in quanto adiacente all'Asse Perimetrale Melito -Scampia.

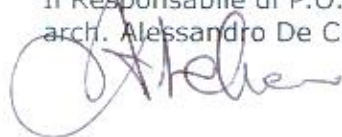
Ai sensi del comma 1 dell'art. 55 "la tav. 6 zonizzazione della presente variante riporta le superfici entro le quali sono consentiti interventi di ristrutturazione o di nuovo impianto delle infrastrutture della mobilità (...)" e ai sensi dell'art. 129 della parte III relativo all'ambito n. 4 premesso che "La variante si attua mediante strumento urbanistico esecutivo" (comma 4), circostanza già ricordata, è precisato che "lo urbanistico esecutivo prevede tra l'altro: a) (...); b) la realizzazione di un parcheggio di interscambio di sistema di non meno di 500 posti; spazi per attrezzature pubbliche per almeno 23.000 mq di cui 10.000 mq per interesse comune, 8.000 mq per spazi pubblici e 5.000 mq per parcheggi (...)" (comma 5).

Per quanto appena detto, l'intervento sconta le stesse problematiche già evidenziate per altri interventi qui esaminati e segnatamente per il deposito-officina e per la "nuova connessione viaria con conseguente realizzazione di una rotatoria a valle delle rampe di collegamento tra Alifana Inferiore e Linea 1". Esso infatti dovrebbe essere previsto all'interno del uno strumento urbanistico attuativo ed è sostanzialmente compatibile con la normativa di zona e d'ambito richiamate. Anche in questo caso quindi la necessaria variante urbanistica può essere approvata attraverso la sottoscrizione dell'accordo di programma cui la presente conferenza di servizi è propedeutica. La presenza della fascia di rispetto autostradale prevede, inoltre, la necessaria espressione del parere di competenza da parte dell'ente che gestisce l'infrastruttura.

In conclusione si ribadisce che alcuni degli interventi modificativi previsti, ivi compreso il manufatto destinato al potenziamento dell'attuale parcheggio di Scampia, rappresentano varianti urbanistiche, sostanzialmente di natura procedurale, per le quali è sufficiente procedere mediante l'accordo di programma di cui all'oggetto che consente anche di variare le aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio. Si ritengono utili i chiarimenti forniti sulla fasizzazione fermo restando che di tale fasizzazione si dia espressamente conto nell'accordo di programma da redigere. Infine, si ritiene opportuno e tanto si segnala a codesta Area che nell'accordo siano chiarite per le aree da destinare a spazio e/o parcheggio pubblico, le modalità di gestione e manutenzione delle stesse, prevedendone, se necessario, un uso convenzionato, circostanza già segnalata in precedente corrispondenza.

Tanto si trasmette per quanto di propria competenza.

Il Responsabile di P.O.  
arch. Alessandro De Cicco



Il dirigente  
arch. Andrea Ceudech

